

Going concern: l'obbligo di valutare il presupposto della continuità aziendale

di [Alessandro Scaranello](#)

Pubblicato il 31 Marzo 2015

Uno degli effetti della crisi economica è quello di dover analizzare attentamente in fase di redazione e revisione del bilancio d'esercizio il costante monitoraggio dell'esistenza della continuità aziendale.

In questi periodi di crisi economica è sempre più importante il costante monitoraggio dell'esistenza della continuità aziendale. L'obbligo ricade sugli amministratori e conseguentemente sul revisore e sul collegio sindacale.

Il presupposto del going concern

Il presupposto del **going concern** è verificato quando **l'impresa è in grado di continuare la propria esistenza operativa per un futuro prevedibile**, e quindi **non esiste intenzione o necessità di liquidare l'entità o interromperne l'attività**.

Gli amministratori devono predisporre il bilancio in tale ottica: **qualora il bilancio non sia redatto nella prospettiva della continuità aziendale ciò va indicato nella informativa di bilancio**.



L'art. 2428 cc dispone che la relazione della gestione deve contenere descrizione dei **principali rischi e incertezze** cui la società è esposta.

Qualora esistano eventi o circostanze che singolarmente o nel loro complesso costituiscano incertezze e dubbi significativi, pur in presenza di accertata continuità aziendale, gli amministratori devono predisporre un'adeguata informativa in bilancio.

Un'incertezza significativa esiste quando la portata dell'effetto potenziale e la probabilità di effettiva realizzazione dell'evento o circostanza è tale che a giudizio del revisore si rende necessario una specifica informativa in bilancio per renderlo vero e corretto.

Gli obblighi del revisore e il collegio sindacale in materia di continuità aziendale

Il revisore e il collegio sindacale devono esaminare le valutazioni degli amministratori in merito alla continuità aziendale.

Qualora per via di eventi o circostanze emergano dubbi significativi sulla continuità aziendale **il revisore deve:**

- descrivere nella propria relazione gli eventi e le circostanze che fanno sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale ;
- esaminare e valutare i piani d'azione futuri su cui la direzione ha valutato la continuità aziendale, richiedendo delle attestazioni scritte in merito;
- raccogliere elementi probativi adeguati per confermare o meno l'esistenza di una incertezza significativa;
- ottenere elementi probativi adeguati che confermino la fattibilità dei piani della direzione, nonché valutare che ciò comporti il miglioramento della situazione;
- accertarsi se sono intervenuti ulteriori fatti o informazioni successivamente alla data in cui la direzione ha fatta la propria valutazione;
- evidenziare che l'azienda può non essere in grado di realizzare le proprie attività o far fronte alle proprie passività.

Il comportamento cui è tenuto l'organo di controllo è in funzione della situazione aziendale:

scenario 1: continuità aziendale accertata e incertezze poco significative;

vanno descritte nella relazione sulla gestione sia le incertezze congiuntamente agli eventi e circostanze che le hanno fatto ritenere superabili; l'organo di controllo, se sulla base degli elementi probatori acquisiti, concorda con le valutazioni degli amministratori e ritiene adeguata la loro informativa esposta in bilancio, allora esprime un giudizio senza rilievi;

scenario 2: incertezze significative, ma comunque esistenza del presupposto della continuità aziendale;

è necessario esplicitare adeguatamente, nelle note al bilancio, le significative incertezze, la loro natura ed origine, nonché le argomentazioni a sostegno della decisione di redigere il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale, incluso la descrizione delle azioni assunte o che si stanno per assumere (piani di ristrutturazione, rafforzamento del capitale, riduzione costi, vendita assets, ecc.); l'organo di controllo, se concorda con le valutazioni degli amministratori e ritiene adeguata la loro informativa esposta in bilancio, esprime un giudizio senza rilievi, ma è necessario inserire un paragrafo di enfasi per sottolineare la presenza di un'incertezza significativa e richiamare l'attenzione sull'informativa resa in bilancio dagli amministratori.

Se le incertezze sono molteplici e significative l'organo di controllo può concludere, in casi estremi, di non essere in grado di esprimere il giudizio sul bilancio nel suo complesso;

scenario 3: incertezze significative tali da presupporre la liquidazione dell'azienda.

E' necessario descrivere con chiarezza e completezza le motivazioni della conclusione raggiunta e le politiche contabili sulla base delle quali il bilancio è stato redatto.

Principali dubbi e circostanze che hanno fatto emergere dubbi significativi

Indicatori finanziari

- prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive di rinnovo o rimborso
- eccessiva dipendenza dai prestiti a breve per finanziare attività a ML
- incapacità nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti
- indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte di finanziatori o fornitori
- incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti o per altri investimenti necessari
- perdita di mercati fondamentali, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti
- capitale circolante netto negativo (attivo immobilizzato finanziato con fonti a breve)
- bilanci storici e prospettici che mostrano cash flow negativi
- principali indici economico-finanziari negativi
- perdite di valore nelle attività che generano cash flow
- consistenti perdite operative
- mancanza o discontinuità nella distribuzione dei dividendi
- cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori dalla condizione “a credito” alla condizione “pagamento alla consegna”

Indicatori gestionali

- perdita di amministratori o di dirigenti chiave senza riuscire a sostituirli

- perdita di mercati fondamentali, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti
- difficoltà nell'organico del personale o difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento da importanti fornitori

Altri indicatori

- capitale ridotto al di sotto del limite legale o non conforme alla legge
- contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di sostenere
- modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa.

La presenza di uno o più elementi indica solo che esiste una significativa incertezza, e quindi scatta per gli amministratori e l'organo di controllo l'obbligo di effettuare le prescritte verifiche.

Per la verifica della continuità aziendale è quindi necessario il ricorso a specifici software idonei a diagnosticare per tempo lo stato di crisi aziendale, e a supportare l'organo amministrativo nella elaborazione di piani previsionali economici, patrimoniali e finanziari.

E' bene affidarsi a strumenti professionali, i quali garantiscono maggiore affidabilità rispetto a fogli excel autocostruiti. Peraltro, tali software riducono significativamente i tempi del lavoro, automatizzando la fase di inserimento dei bilanci e facilitando, tramite apposite funzionalità, l'inserimento di tabelle, indici e grafici nella relazione finale.

ALCUNE FONTI DI RIFERIMENTO

1. CNDC Principi di Revisione. Documento n. 570 ottobre 2007 (raccomandato da Consob) (rivolto ai revisori).

2. Documento Banca Italia/Consob/Isvap 2 del 6.2.2009 (rivolto agli amministratori).
3. Principio OIC su ristrutturazione del debito e informativa di bilancio

Leggi anche: [*Il going concern e gli effetti fiscali in bilancio*](#)

I NOSTRI PRODOTTI PER LE VALUTAZIONI SUL BILANCIO

La [Suite professionale del Commercialista Telematico](#) è uno strumento di grande ausilio nelle suddette attività. La Suite, unica nel suo genere, è composta da tre software integrati tra loro che abbinano analisi statiche (software "[Analisi di bilancio e Rating](#)"), quali quella per indici e per flussi (utili per diagnosticare la crisi e le sue cause), con analisi dinamiche (software "[Budget & Business plan](#)") finalizzate allo sviluppo di bilanci previsionali (indispensabile per valutare le prospettive di continuità).

Completa la Suite il software [Valutazione aziendale](#).

Alessandro Scaranello

31 marzo 2015